



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TRIC809001: I.C. TERNI "G.OBERDAN"

Scuole associate al codice principale:

TRAA80900R: I.C. TERNI "G.OBERDAN"
TRAA80901T: TERNI-PRISCIANO-ROCCA(I.C.OBER
TRAA80903X: TERNI "L.NOBILI" (I.C. OBERDAN)
TRAA809052: TERNI - BORGO TREBISONDA (I.C.
TREE809013: TERNI "G.OBERDAN"(I.C. OBERDAN)
TREE809024: TERNI "M.DI SARRA"(I.C.OBERDAN)
TRMM809023: TERNI "P.MANASSEI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali, rispetto agli esiti raggiunti dagli studenti all'Esame di Stato del 1° ciclo, si rileva un decremento progressivo nel tempo della fascia bassa corrispondente al 6 e un aumento del livello 7 e 8. Inoltre dai documenti precedenti mettendo a confronto i dati nella scuola sec.1°grado, rispetto ai parametri di comportamento, processo formativo e sviluppo degli apprendimenti si registra un trend positivo di miglioramento in tutte le classi tra il primo e il secondo quadrimestre, tale dato può essere letto come elemento di stabilità o di progresso dei gruppi. Interessante il dato degli studenti non ammessi che sia alla primaria, sia alla secondaria di 1° grado risulta inferiore alla media nazionale. Ricaduta positiva sugli apprendimenti ("e sui processi di inclusione") e' risultata l'attivazione di piccoli gruppi per la realizzazione di percorsi didattici personalizzati. Dati significativi sono l'assenza di abbandoni scolastici e l'alto numero degli studenti trasferiti in ingresso



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

In considerazione del fatto che anche nello scorso anno scolastico l'emergenza epidemiologica ha continuato a far sentire i suoi effetti, i risultati globali conseguiti dagli alunni dell'Istituto possono considerarsi positivi. Un dato significativo riguarda i buoni risultati conseguiti dagli alunni stranieri



di prima generazione a testimonianza dell'efficacia dei percorsi inclusivi attuati dalla scuola. Si riscontra che l' Istituto nel suo complesso, nonostante i risultati siano in linea o al di sopra degli standard di riferimento, necessita di investire ancora sulla riduzione della varianza tra i livelli di apprendimento delle diverse classi e sull'incremento dei livelli di risultato 4-5.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle varie competenze europee e in particolare nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, in quelle digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Permane ,tuttavia, alla luce dell'attuale momento storico l'esigenza di continuare ad investire in questo campo sia per attuare in modo consapevole e concreto il curricolo di Ed. Civica sia per prevenire e contrastare eventuali episodi di bullismo e cyberbullismo.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati emerge un trend piuttosto positivo rispetto agli esiti ottenuti dagli studenti : si rileva una progressione tra le classi della scuola primaria e una certa stabilità nel passaggio alla scuola secondaria di primo grado. Non sono disponibili i dati dei risultati degli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il curriculum verticale tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curriculum, oggetto di formazione interna e sottoposto a continua riflessione e monitoraggio degli esiti raggiunti aggiornandolo anche alla luce dell'introduzione dell'Ed. Civica e della nuova valutazione in giudizi descrittivi nella scuola primaria. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben inserite nel PTOF e rappresentano un valore aggiunto per il perseguimento di priorità e traguardi definiti nel Piano di Miglioramento. La progettazione didattica periodica, soprattutto nella scuola primaria, viene effettuata in modo condiviso attraverso unità di lavoro interdisciplinari rivolte al raggiungimento dei traguardi di competenza e delle conoscenze disciplinari da acquisire. La scuola utilizza il modello nazionale di certificazione delle competenze che è stato inserito nel registro elettronico di tutti i docenti sia delle classi terminali, sia di quelle intermedie al fine di monitorarne i progressi per giungere ad una certificazione attendibile di fine ciclo da parte dell'intero Consiglio di Classe.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola in questi anni ha investito molto sul miglioramento degli ambienti di apprendimento attraverso l'incremento delle attrezzature tecnologiche e l'allestimento di spazi innovativi dove poter sperimentare la didattica laboratoriale e la didattica digitale integrata che integrano il curriculum. Nonostante ciò, date le carenze strutturali degli edifici scolastici, permane la necessità di continuare a riqualificare gli spazi di lavoro per un migliore raggiungimento degli obiettivi del curriculum. Migliorato negli anni il senso di appartenenza degli studenti alla scuola e la partecipazione alle proposte presentate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto, data l'eterogeneità e la complessità della popolazione scolastica ha strutturato pratiche efficaci di didattica inclusiva per il successo scolastico, la valorizzazione e l'inclusione di tutti gli alunni ed è diffusa nella comunità scolastica la cultura dell'accettazione della diversità. Per quanto riguarda gli studenti con bisogni educativi speciali, le attività didattiche, gli obiettivi, le metodologie, gli strumenti e le modalità di verifica sono coerenti con quanto stabilito nei piani educativi individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP) oltre che con prassi didattiche inclusive. Ad ogni modo permane la necessità di implementare la formazione dei docenti sulle metodologie e sull'uso della strumentazione a disposizione della scuola. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti come docenti curricolari e di sostegno, operatori, famiglie, associazioni ed enti locali. L'istituto nel corso degli anni si è dotato di strumentazione tecnologica hardware e software ed ha allestito spazi anche per favorire l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali; ha sempre organizzato attività laboratoriali inclusive sia all'interno della classe che in ambienti appositamente dedicati, essendo inoltre attiva una sezione ad indirizzo musicale, molte delle attività organizzate sono motivo di aggregazione ed inclusione per la comunità scolastica e per il quartiere. Ad ogni modo si rende necessario incrementare la presenza di device, strumentazione ad alta tecnologia per alunni BES-DSA e riqualificare ed implementare gli spazi per attività inclusive laboratoriali e progetti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Permane la necessità, seppure migliorata negli anni, di attivare un collegamento sempre più efficace con la scuola secondaria di 2° grado soprattutto per quanto riguarda l'inserimento degli alunni BES (L.104, L.170, svantaggio socioeconomico-culturale) e per coloro che hanno acquisito un livello essenziale negli apprendimenti e nelle competenze. Risultano efficaci le azioni in chiave orientativa messe in campo dalla scuola nel corso di tutto il ciclo primario e le iniziative per l'orientamento in uscita che registrano un alto livello di gradimento fra gli studenti e le famiglie.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito chiaramente nel PTOF la propria missione in condivisione con il Collegio dei docenti, con le famiglie e il territorio. Particolare cura è stata riservata all'elaborazione del Piano di miglioramento cercando di mantenere la coerenza tra le azioni di formazione del personale, le esperienze progettuali -didattiche e la distribuzione delle risorse professionali ed economiche. L'allocazione delle risorse disponibili nel Programma annuale risulta funzionale alle priorità e



traguardi da raggiungere , la scuola si è impegnata a ricercare finanziamenti altri, oltre quelli ordinari, attraverso la partecipazione a Bandi ed Avvisi pubblici promossi da MIUR ed altri Enti per incrementare il bilancio al fine di soddisfare le particolari esigenze legate all'innovazione della didattica e i bisogni degli allievi.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra il personale. La ricaduta della formazione all'interno del Collegio è soddisfacente, tuttavia è necessario continuare ad investire su questo fronte per potenziare ulteriormente lo scambio di competenze professionali .



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha formalizzato accordi di rete collaborazioni con soggetti pubblici e privati. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa attraverso la partecipazione attiva negli Organi Collegiali. In tutti e tre gli ordini scolastici è in uso un Patto di Corresponsabilità educativa che viene presentato e discusso ad inizio anno con le famiglie. Le scuole primarie e la secondaria di 1° grado utilizzano il registro elettronico sia per comunicare assenze/presenze, sia per le votazioni ed i compiti assegnati. Avvisi e comunicazioni, oltre che sul registro, sono pubblicati sul sito della scuola sistematicamente aggiornato. L'istituto ha attivato durante la pandemia COVID-19 la piattaforma GSUITE For Education per la didattica a distanza. Questa piattaforma continua ad essere utilizzata da docenti e alunni per raccolta di materiali educativi e per realizzare attività didattiche.

Punti di debolezza

Difficoltà di gestione delle attività che la scuola promuove in orario extrascolastico soprattutto rispetto ai tempi e all'insufficienza delle risorse professionali interne (docenti e ATA) con compiti di coordinamento, tutoraggio, vigilanza ed apertura dei servizi. Necessità di maggiori iniziative per rafforzare il Patto di Corresponsabilità con le famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola nella sua mission da anni si pone come centro di proposta culturale per il quartiere e per la città. Diverse sono le reti attivate nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane professionali ed economiche e del sostegno al confronto e allo scambio professionale come strumenti per qualificare la proposta formativa.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

INCREMENTARE IN TUTTE LE CLASSI DELLO 0,5 % IL RISULTATO CORRISPONDENTE AI LIVELLI PIU' AVANZATI SECONDO I PARAMETRI STANDARD DI RIFERIMENTO

TRAGUARDO

AUMENTARE DELLO 0,5% I LIVELLI 3- 4-5 E DIMINUIRE DELLO STESSO VALORE PERCENTUALE I LIVELLI 1-2



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
OSSERVARE LE CLASSI ATTRAVERSO "PROVE" STRUTTURATE E COMPITI DI PRESTAZIONE COSTRUITI DAI DOCENTI IN CONTINUITA' E IN PARALLELO
2. **Ambiente di apprendimento**
INTEGRARE LA DIDATTICA IN PRESENZA CON METODOLOGIE E PRATICHE PROPRIE DEL DIGITALE
3. **Ambiente di apprendimento**
IMPLEMENTARE L'USO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DELLE STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.
4. **Inclusione e differenziazione**
DIFFERENZIARE LA PROPOSTA DIDATTICA ALL'INTERNO DELLE CLASSI IN RELAZIONE AI BISOGNI SPECIFICI DEGLI ALUNNI.
5. **Inclusione e differenziazione**
PROGETTARE ATTIVITA' DIDATTICHE UTILIZZANDO STRUMENTI AD ALTA TECNOLOGIA COME PC ,TABLET , SOFTWARE SPECIFICI, PIATTAFORME ON-LINE
6. **Continuita' e orientamento**
CONCRETIZZARE AZIONI DIDATTICHE SIGNIFICATIVE COERENTI CON IL CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
MIGLIORARE I CONTESTI DI APPRENDIMENTO PIU' FUNZIONALI ALLA DIDATTICA LABORATORIALE E PER GRUPPI D'APPRENDIMENTO



PRIORITÀ

RIDURRE LA VARIABILITA' DI PUNTEGGIO TRA E DENTRO LE CLASSI

TRAGUARDO

AVVICINARE DELLO 0,5% L'INDICATORE DI VARIABILITA' DEI RISULTATI ALLA MEDIA REGIONALE E NAZIONALE



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
DIFFERENZIARE LA PROPOSTA DIDATTICA ALL'INTERNO DELLE CLASSI IN RELAZIONE AI BISOGNI SPECIFICI DEGLI ALUNNI.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
OSSERVARE LE CLASSI ATTRAVERSO "PROVE" STRUTTURATE E COMPITI DI PRESTAZIONE COSTRUITI DAI DOCENTI IN CONTINUITA' E IN PARALLELO
3. **Ambiente di apprendimento**
IMPLEMENTARE L'USO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DELLE STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE.
4. **Inclusione e differenziazione**
DIFFERENZIARE LA PROPOSTA DIDATTICA ALL'INTERNO DELLE CLASSI IN RELAZIONE AI BISOGNI SPECIFICI DEGLI ALUNNI.
5. **Inclusione e differenziazione**
PROGETTARE ATTIVITA' DIDATTICHE UTILIZZANDO STRUMENTI AD ALTA TECNOLOGIA COME PC ,TABLET , SOFTWARE SPECIFICI, PIATTAFORME ON-LINE
6. **Inclusione e differenziazione**
COINVOLGERE I DOCENTI CURRICOLARI NELL'UTILIZZO DI STRUMENTI E PRATICHE DIDATTICHE INCLUSIVE A VANTAGGIO DI TUTTA LA CLASSE DI RIFERIMENTO.
7. **Continuità e orientamento**
CONCRETIZZARE AZIONI DIDATTICHE SIGNIFICATIVE COERENTI CON IL CURRICOLO VERTICALE DI SCUOLA.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

PROMUOVERE LA COESIONE E L'INTERAZIONE POSITIVA NEI GRUPPI CLASSE.

TRAGUARDO

MONITORARE L'UTILIZZO DI STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE E COOPERATIVE AL FINE DI PREVENIRE EVENTUALI COMPORTAMENTI PREVARICATORI E MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE DI CIASCUNO



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DI PROTOCOLLI SCOLASTICI E L'ADESIONE A PROGETTI INTERDISCIPLINARI RIGARDANTI TEMATICHE CORRELATE ALLA LEGALITA', ALLA SICUREZZA, ALL'AMBIENTE, ALLA SALUTE E ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITA' SCOLASTICA E DEL QUARTIERE
2. **Ambiente di apprendimento**
UTILIZZARE NELLA PRATICA DIDATTICA QUOTIDIANA STRATEGIE QUALI COOPERATIVE LEARNING, TUTORING, DEBATE, GRUPPI DI APPRENDIMENTO ECC.
3. **Continuità e orientamento**
CONCRETIZZARE AZIONI DIDATTICHE SIGNIFICATIVE COERENTI CON GLI OBIETTIVI DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
AMPLIARE LA FORMAZIONE DEI DOCENTI SU TEMATICHE LEGATE ALLA SALUTE E BENESSERE DEI DISCENTI
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
PREVEDERE LA COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE, GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO



PRIORITA'

SOSTENERE, ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE CIVICA, PROCESSI DI CONSAPEVOLEZZA PER L'ESERCIZIO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA ANCHE IN AMBIENTE DIGITALE E DELLA

TRAGUARDO

-AUMENTARE DELLO 0,5/10 IL VOTO MEDIO IN ED. CIVICA E DI COMPORTAMENTO;
-INCREMENTARE DELLO 0,5% LA FREQUENZA SCOLASTICA;
-FAVORIRE LA



SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

PARTECIPAZIONE DI ALMENO IL 60% DEGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO A PROGETTI CORRELATI ALL'EDUCAZIONE CIVICA.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DI PROTOCOLLI SCOLASTICI E L'ADESIONE A PROGETTI INTERDISCIPLINARI RIGARDANTI TEMATICHE CORRELATE ALLA LEGALITÀ, ALLA SICUREZZA, ALL'AMBIENTE, ALLA SALUTE E ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA E DEL QUARTIERE
2. **Continuità e orientamento**
SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RESPONSABILI E PARTECIPATIVI VERSO IL GRUPPO DEI PARI, DEGLI ADULTI DI RIFERIMENTO E DEL BENE COMUNE
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
PREVEDERE L'ADESIONE A PROGETTI ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE, GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO CHE PROMUOVANO L'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di continuare ad investire sul miglioramento del risultato nelle prove nazionali standardizzate è sostenuta dalla necessità di ridurre ancora la variabilità tra e dentro le classi e di utilizzare le prove come occasione per continuare a riflettere sulla didattica. La priorità che riguarda le competenze chiave europee è sostenuta dalla complessità e dall'eterogeneità dell'utenza di riferimento che sempre più necessita di supporto nella costruzione delle competenze sociali e civiche, nel rapporto fra pari e con gli adulti anche in considerazione della revisione del curricolo con una sezione specifica riservata all'educazione civica. A questo proposito la scuola, per raggiungere gli obiettivi, ha aderito a reti inter-istituzionali e scolastiche che mettono a disposizione risorse specifiche. È costante l'impegno della scuola in progetti che promuovono la salute e il benessere adolescenziale e che possano offrire supporto laddove necessario, come con lo sportello di ascolto e consulenza psicologica, al fine di contrastare comportamenti prevaricatori e promuovere atteggiamenti coesione e convivenza serena nella comunità scolastica e non solo.